



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 516 del 20/10/2017

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 470 del 20/10/2017

OGGETTO:

DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA RETROSTANTE I BAGNI A MILANO MARITTIMA TERZO TRATTO - DA VIA TOTI AL CANALINO IMMISSARIO SALINE A PARTIRE DALLA VALIDITA' DELLA PRESENTE ORDINANZA FINO A 240 GIORNI SOLARI E CONSECUTIVI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Con Determina Dir. N° 1251 del 01.09.2017 sono stati affidati i lavori di "RIQUALIFICAZIONE AREA RETROSTANTE I BAGNI A MILANO MARITTIMA – TERZO TRATTO – DA VIA TOTI AL CANALINO IMMISSARIO SALINE" all' R.T.I. formato dalla MANDATARIA COROMANO – S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA MELDOLA, 1316 – 47032 BERTINORO LOC. FRATTA TERME (FC) – E DALLA MANDANTE PESARESI GIUSEPPE S.P.A. - CON SEDE LEGALE IN VIA EMILIA, 190 – 47922 RIMINI

- I lavori riguardano la realizzazione della pista ciclopedonale nell'area retrostante i bagni di Milano Marittima oltre la realizzazione delle fognature e al ripristino dei manti stradali di via Spalato, via Forli, via Zara , via Corsica, via Cadorna;

- l'accantieramento, il posizionamento dei mezzi di cantiere e il deposito dei materiali avverrà sull' area retrostante i bagni e su via Spalato, via Forli, via Zara , via Corsica, via Cadorna a seconda dell'avanzamento dei lavori;

-i lavori avranno una durata di 240 giorni solari e consecutivi a partire dal **giorno della validità della presente ordinanza** e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori;

Considerato che, si rende opportuno procedere con la realizzazione delle opere, le cui fasi lavorative prevedono la occupazione totale o solamente parziale della carreggiata stradale, e pertanto occorre prevedere la istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della circolazione stradale, quali:

- Divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati
- Divieto di circolazione
- Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico
- Limite massimo di velocità 30-20-10 Kmh, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere

Vista la istruttoria, svolta dal Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture , da cui si evince che:

- i lavori interessano la via Spalato, via Forli, via Zara , via Corsica, via Cadorna;
- la circolazione stradale, nelle via Spalato, via Forli, via Zara , via Corsica, via Cadorna, è regolamentata a doppio senso di circolazione;
- per l'esecuzione dei lavori si dovrà occupare tutta o in parte la sede stradale, comprensiva dei marciapiedi e delle banchine;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;
- si rende opportuno adottare le seguenti regolamentazioni, in funzione delle lavorazioni da realizzare:

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE,

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori),

SENSO UNICO ALTERNATO, con precedenza ai veicoli che percorrono la semicarreggiata non occupata dai lavori,

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere.

Ritenuto che le modalità di esecuzione dei lavori rendano necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Visto l'art.107 del D.L.vo267 del 18.08.2000;

Visto l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

Visto il D.L.vo n 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R.16.12.92 n.495;

ORDINA

- **di istituire, a partire dal giorno della validità della presente ordinanza, per una durata di 240 giorni solari e consecutivi, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori:**

- via Spalato, via Forli, via Zara , via Corsica, via Cadorna, in funzione delle lavorazioni da realizzare:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori);

SENSO UNICO ALTERNATO, con precedenza ai veicoli che percorrono la semicarreggiata non occupata dai lavori;

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE, ad eccezione :

- dei mezzi addetti al cantiere,
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento,
- dei residenti o dimoranti e dei titolari delle attività commerciali presenti in loco, per le sole operazioni di carico e scarico delle merci o per il raggiungimento di aree idonee allo stazionamento dei veicoli poste all'interno delle proprietà private, qualora la tipologia delle lavorazioni lo consenta, dei mezzi diretti ai cantieri privati esistenti nell'area di intervento e previo accordo con la D.L. e il Responsabile della sicurezza in fase di realizzazione dell'intervento di riqualificazione;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

DISPONE

- Che la D.L. , quale responsabile del cantiere**, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;

b) **Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata** provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;

c) **Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori**, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;

d) Che **nelle zone soggette ai lavori di manomissione si utilizzino lamiere di acciaio per il transito** e tutti quegli accorgimenti atti a garantire la assoluta sicurezza per la circolazione sia veicolare che pedonale;

e) Che, **qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,00 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D. Lgs. N.285 del 30.04.1992 e del DPR N.495 DEL 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.

COMUNICA

Che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento e' ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate